



**Direzione:** DIREZIONE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. A00077 del 22/06/2021

Proposta n. 138 del 21/06/2021

**Oggetto:**

Taglio di fine turno bosco ceduo a prevalenza di roverella, situato in M.te S. Giovanni - particella forestale n. 14C del PGAF di Collalto Sabino. Rilascio Nulla Osta.

**Proponente:**

Estensore PIERONI ANDREA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento PIERONI ANDREA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore VINCENZO LODOVISI \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

**VISTA** la Legge Regionale n. 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

**VISTA** la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

**VISTA** la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge Regionale n. 28 ottobre 2002, n. 39 "Norme in materia di gestione delle risorse forestali" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n. 7 di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 - e ss.mm.ii.;

**PREMESSO** che la Riserva Naturale provvede alla tutela e valorizzazione delle fitocenosi forestali dell'area protetta;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 23/11/2018 di nomina del Presidente della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Sig. Giuseppe Ricci;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00018 del 15/01/2020 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Vincenzo Lodovisi;

**VISTO** il contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco, sottoscritto tra il Presidente e il Dott. Lodovisi in data 03/02/2020;

**VISTA** la nota del Comune di Collalto Sabino n. 693 del 11/03/2021 - pervenuta al protocollo dell'Ente in stessa data con n. 176 - con la quale è stato richiesto il rilascio del nulla osta relativo all'utilizzazione forestale per il taglio di fine turno del bosco ceduo a prevalenza di roverella situato in M.te S. Giovanni di cui alla particella forestale n. 14C del PGAF di Collalto Sabino;

**ESAMINATO** il progetto di taglio (e relativi allegati) di fine turno del bosco ceduo a prevalenza di roverella situato in M.te S. Giovanni, particella forestale 14C del PGAF del Comune di Collalto Sabino - allegato alla nota di cui al precedente punto;

**RICHIAMATA** la determinazione della Riserva Naturale n. 47 del 23/03/2016 con la quale è stato rilasciato il nulla osta alla pianificazione forestale delle proprietà del Comune di Collalto Sabino (PGAF di Collalto S.);

**CONSIDERATO** che con suddetta determinazione sono state individuate alcune prescrizioni per i soprassuoli per i quali si prevedevano interventi selvicolturali, tra cui la particella forestale n. 14C;

**RICHIAMATI** i seguenti documenti:

- Determinazione regionale n. G04137 del 22/04/2016 di approvazione del PGAF del Comune di Collalto Sabino (periodo di validità 2016-2025);
- Determinazione regionale n. G04720 del 12/04/2017 di esecutività del PGAF del Comune di Collalto Sabino.

**RILEVATO** che nel documento di aggiornamento del piano dei tagli del PGAF di Collalto Sabino, l'utilizzazione forestale della particella forestale n. 14C è prevista nel corso del biennio di intervento 2020/21;

**RITENUTO** pertanto opportuno rilasciare il Nulla Osta all'intervento selvicolturale di taglio di fine turno del bosco ceduo a prevalenza di roverella situato in M.te S. Giovanni di cui alla particella forestale n. 14C del PGAF di Collalto Sabino;

**Tutto ciò premesso e considerato**

## DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di rilasciare il Nulla Osta per l'intervento selvicolturale di taglio di fine turno del bosco ceduo a prevalenza di roverella, situato in M.te S. Giovanni di cui alla particella forestale n. 14C del PGAF di Collalto Sabino, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a. Rilascio di un numero minimo di matricine ad ettaro pari a 140, di cui almeno 70 ripartite nelle classi di età multiple del turno;
  - b. Le matricine del turno a dote del bosco siano scelte tra quelle aventi migliore sviluppo e con un diametro al petto non inferiore a 13 cm;
  - c. Mantenimento di una fascia di rispetto di 100 metri di ampiezza lungo il confine con la particella forestale 15B, in cui si rilasci al taglio 1 pollone di adeguato sviluppo e diametro per ogni ceppaia;
  - d. Mantenimento di una fascia di rispetto di 10 metri di ampiezza lungo il sentiero escursionistico della Riserva n. 347 (confine nord orientale della particella), in cui si rilasci al taglio 1 pollone di adeguato sviluppo e diametro per ogni ceppaia;
  - e. Mantenimento di una fascia di protezione (preclusa al taglio) larga non meno di metri 10 da corsi d'acqua, fossi e/o impluvi;
  - f. Preclusione al taglio di eventuali nuclei di fustaia presenti all'interno della particella forestale;
  - g. Preservare al taglio almeno n. 8 piante per ettaro, aventi un diametro (al petto) non inferiore a 25 cm, scelte tra gli alberi vetusti, gli alberi che presentano cavità, fessure e/o nidi di picidi, gli alberi ricoperti di edera;
  - h. Rilasciare almeno n. 4 alberi morti per ettaro (sia in piedi che atterrati), aventi diametro (al petto) non inferiore a 25 cm.;
  - i. Preservare al taglio le specie fruttifere (appetibili dalla fauna selvatica) quali biancospino, rosa, corniolo, perastro, melo e sorbi;
  - j. Divieto di modifica e/o allargamento delle piste forestali e/o sentieri/tracciati rispetto all'esistente;
  - k. L'esbosco dovrà avvenire esclusivamente con animali da soma;
  - l. Le operazioni di taglio, esbosco e sezionatura del materiale abbattuto (mediante strumenti a motore) dovranno essere effettuate in idoneo periodo, al fine di evitare interferenze negative con le specie di uccelli (ovvero non dovranno essere effettuate nel periodo compreso dal 15 marzo al 30 luglio).
  - m. Divieto di collocamento, anche temporaneo, di ramaglie e altri residui di lavorazione, all'interno dell'alveo di massima piena di fiumi, fossi, torrenti o canali;
  - n. Non vengano abbandonati residui di lavorazioni e rifiuti;
3. Di dare atto che dovrà essere data comunicazione dell'inizio dei lavori agli uffici della Riserva Naturale;
4. Di dare atto che il presente parere non pregiudica i diritti di terzi;
5. Il presente nulla osta verrà trasmesso al Servizio Vigilanza della Riserva Naturale, ai Carabinieri Forestali - Comando Stazione di Collalto Sabino e al Comune di Collalto Sabino per gli adempimenti di competenza;
6. Avverso il presente provvedimento sono ammessi:
  - richiesta di intervento del Difensore Civico Regionale presentando richiesta all' Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio, via della Pisana 1301 - 00163 Roma;

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/71 e ss.mm.ii., entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione dell'elenco all'albo pretorio comunale, ovvero, da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971.

IL DIRETTORE

Dott. Vincenzo LODOVISI

Copia